

LE SFIDE DEL 2017

I GRANDI APPUNTAMENTI

SI COMINCIA SUBITO CON LA VISITA DEL PRESIDENTE MATTARELLA, IL 12 GENNAIO. POI CI SARÀ IL G7 DELL'AMBIENTE A GIUGNO E LA VISITA DEL PAPA

10

Nodi da sciogliere e suggestioni per crescere



C'È TANTO lavoro da fare quest'anno per il Palazzo, che deve rispettare scadenze a lungo annunciate ma anche problemi che richiedono risposte rapide: il traffico, la sicurezza, l'emergenza casa. La città aspetta un cambio di passo, per non veder frenata - ancora - la sua potenzialità.

pagina a cura di Federico Del Prete

1 Tangenziale: cantieri aperti entro fine anno. Crediamoci

IL CONTO alla rovescia è già iniziato: secondo il programma del Comune i cantieri per l'allargamento della tangenziale dovrebbero aprirsi entro la fine del 2017. Utopia? Beh, a ricordare il trascinarsi nel tempo di tutte le altre infrastrutture, quella scadenza fa sorgere più di un sorriso sarcastico. L'assessore Irene Priolo, però, ci crede e ha investito gran parte dei suoi primi mesi in giunta per portare a casa il progetto. Ora la palla è in mano ad Autostrade e al Governo: servirà una mano del ministro (bolognese) Gianluca Galletti per concludere entro l'estate la procedura di Valutazione ambientale dell'opera. Allora sì che il miracolo potrebbe compiersi, una piacevole inversione di tendenza rispetto al passato.

2 Il 'miraggio' People Mover, tra inchieste e primi passi avanti

SUO MALGRADO, in questa mappa dell'anno che verrà, ci finisce da troppo tempo: un'etichetta da chimera che il People Mover, la navetta che farà la spola stazione-aeroporto, è chiamata a togliersi di dosso il prima possibile.

Passi avanti ne sono stati fatti: sono comparsi i piloni e lo scheletro della monorotaia, oltre al nuovo ponte e alla stazione di arrivo al Marconi. Accompagnati, però, da una lunga inchiesta finita nel nulla e da un ricorso del M5s per presunte irregolarità amministrative. Un percorso accidentato e talmente lungo che l'opera ha probabilmente battuto un record unico: quello di alzare il prezzo del biglietto prima ancora di entrare in funzione.

Una nuova città bussa alla porta Molti grandi progetti sono ad un punto decisivo

Ma serve una regia e una volontà politica precisa per far sì che, tra dodici mesi, qualcosa sia realmente cambiato. Traffico, rigenerazione urbanistica, turismo, Fico e stadio: tutte possibilità concrete, finalmente sul tavolo del Palazzo. A questo punto, l'unica cosa che non serve a Bologna è un Pd perso nelle sue diatribe interne e un'opposizione ancora seduta su visioni di bottega.



3 Per Fico taglio del nastro nel giorno di San Petronio La promessa da rispettare

POCHE chiacchiere, questo dovrà essere l'anno di Fico. Troppi ritardi e troppe parole di circostanza hanno accompagnato la nascita del parco agroalimentare voluto da Andrea Segré (foto) e da Oscar Farinetti al Caab. Il sindaco ha indicato già la data del taglio del nastro: il prossimo 4 ottobre, festa di San Petronio. Un azzardo forse, dato che i lavori sono lontani dalla conclusione, ma anche uno sprone a non perdere ulteriore tempo. Non è solo un vezzo, infatti: su Fico e sui milioni di visitatori previsti si accumula gran parte delle speranze di amministratori e imprenditori per una ripresa dell'intera economia bolognese e per rilanciare l'immagine della città come capitale del cibo. Non quello da 'parco di divertimenti', ma quello vero, di qualità.

